

Percorsi d'autore: omaggio a Marco Ferreri

Una retrospettiva sull'opera di Marco Ferreri dal 19 novembre 2008 al 29 gennaio 2009

Marco Ferreri: Milano/Roma/Madrid/Roma/Parigi. Il percorso, inusuale per un regista italiano, potrebbe indicare le varie stagioni di un autore apparentemente inclassificabile all'interno delle consuete categorie o delle periodizzazioni storiche: non neorealista (anche se esordisce con un cinegiornale, "Documento mensile", dipendente dal zavattinismo), non legato alla commedia italiana (anche se i suoi film sono delle commedie nere), non "nouvelle vague" (anche se autentico autore d'avanguardia, provocatorio e ribelle), non emblema di un cinema nazionale alto, come oggi vengono definiti Visconti, Fellini o Rossellini.

E infine, neanche un grande provinciale/cosmopolita come Antonioni. La prima grande contraddizione del cinema di Ferreri è che si forma (o si crea) nell'ultimo paese europeo retto da un dittatura, la Spagna, in anni ancora piuttosto cupi. Ma anche questo innamoramento della surrealtà quotidiana della Spagna franchista, è spiegabile: il tratto anarchico del regista vien fuori a contatto con lo scrittore spagnolo Rafael Azcona. La sua prima trilogia – oggi considerata, anche in Spagna, come una piccola serie di capolavori minimalisti – lascia in eredità al regista anche lo sceneggiatore, che finirà per influenzare tutto il suo cinema degli anni Sessanta e dei primi Settanta. Con Azcona, infatti, Ferreri costruisce un gran teatro della consuetudine borghese: abitudini, ossessioni, mortificazioni religiose, gusti e mode. In pratica una vera ideologia, o una cultura, che verrà "messa al rogo", per breve tempo, nel 68. Non a caso, il primo scandalo fu "Una storia moderna: l'ape regina", apologo sulla morale procreatrice, imposta dalla chiesa cattolica, che impedirebbe amore e sessualità.

E il secondo, capovolgendo l'istanza religiosa, fu "La donna scimmia", che apre un ciclo definito troppo frettolosamente come femminista: "L'harem", "La cagna", "L'ultima donna", "Ciao maschio".

In realtà questi film sviluppano semplicemente il tema centrale del cinema del Ferreri maturo: l'insicurezza del maschio, la sua perdita di potere e di centralità culturale, la sua voglia di eliminarsi fisicamente o simbolicamente. E, in sottofondo, come si può rilevare nei suoi due capolavori, "Dillinger è morto" e "La grande abbuffata", il tema dell'insicurezza del maschio è una specie di De Profundis: una presa d'atto dell'estinzione di una specie, quella borghese, così come profetizzavano i cortei rivoluzionari del sessantotto. Solo che, da un lato il concetto della borghesia che hanno gli artisti (vedi gli *hidalgo* dei film di Buñuel) non è esattamente quello marxista dei cortei rivoluzionari, dall'altro l'estinzione teatralizzata non è provocata da alcuna rivoluzione, ma semplicemente, come nel Pasolini di "Teorema" dalla perdita totale di senso esistenziale. Il lascito poetico di Ferreri, al netto degli entusiasmi femministi degli anni Ottanta, che sembrano appunto, sostituire il vuoto esistenziale con la presenza purificatrice della donna, è proprio l'idea di un'anti-utopia apocalittica che si scontra sia con il potere "foucaultiano" (tale è il suo film più kafkiano, *L'udienza*), sia con le illusioni di una rottura rivoluzionaria. La cultura umana, nel senso peggiore del termine, si riproduce sempre, anche dopo l'apocalisse tratteggiata in "Il seme dell'uomo".

Gianni Olla

Mercoledì 19 novembre ore 19.00 Le favole nere dell'orco buono

Incontro con Sergio Naitza (critico cinematografico "L'Unione Sarda") a seguire la proiezione del film **Nitrato d'argento**

Regia: Marco Ferreri; **argomento e sceneggiatura:** Marco Ferreri con la collaborazione di Gianni Romoli e David Maria Putorti; **fotografia (b/n e colore):** Yorgos Arvanitis; **montaggio:** Dominique B. Martin; **interpreti:** Iulia Forte, Sabrina La Leggia, Marc Berman, Christelle Legroux, Eric Berger, Doriana Bianchi, Dario Costa, Véronique Blainvy, Body Gaspar; **origine:** Francia-Italia-Ungheria, 1995/1996; **durata:** 88'.

Lezione di storia del cinema raccontata dalla parte dello spettatore, della sala: una lezione sul cinema che non c'è più. L'autore voleva intitolarlo "La casa dei poveri", perché ci andavano soprattutto loro: per divertirsi, evadere, sognare, ma anche per vivere, stare insieme, parlare, pomiciare o imparare l'inglese come gli immigrati europei negli Stati Uniti. E un viaggio in un mondo perduto dove si parlano molte lingue, persino l'ungherese (perché Ferreri lo girò gran parte in Ungheria dove le comparse costano meno e si trovano ancora le faraoniche sale del tempo che fu). E un film ricco di citazioni eterogenee dove sono stati impiegati 240 attori e 12000 comparse. Non mancano i riferimenti alla storia e ai suoi orrori: guerre, dittature, nazionalismi, censure, lotta di classe, scioperi. E il 27° e ultimo film del cineasta.

Lunedì 24 novembre ore 19.00

La piccola Spagna di Marco Ferreri
incontro con Gianni Olla (critico cinematografico "La Nuova Sardegna") a seguire la proiezione del film **El pisito** di Marco Ferreri

Regia: Isidoro Ferrer, Marco Ferreri; **argomento:** dal romanzo omonimo di Rafael Azcona "El pisito, novela de amor y inquilinato", 1956; **sceneggiatura:** Rafael Azcona, Marco Ferreri; **fotografia (b/n, 1x1:33):** Francisco Sempere; **montaggio:** José Antonio Rojo; **interpreti:** Mari Carillo, José Luis Lopez Vázquez, Concha Lopez Silva, Angel Alvarez, Maria Luisa Ponte, Andrea Moro, Marco Ferreri; **origine:** Spagna, 1958; **durata:** 78'.

Fidanzato da dodici anni, il mite Rodolfo non si può sposare per la carenza di alloggi e così la fidanzata Petrita lo spinge a sposare l'ottantenne Martina, padrona della pensione in cui vive, per ereditarne l'appartamento. Dopo due anni, finalmente Rodolfo consumerà nello stesso giorno il funerale di Martina e il matrimonio con Petrita. 1° dei 3 film spagnoli di Ferreri, "El pisito" ebbe comprensibili difficoltà con la censura spagnola. Presentato al Festival di Locarno nell'estate del 1958 contese il primo premio a "Le beau Serge" di Chabrol, ma dovette accontentarsi del riconoscimento riservato alla critica.

Martedì 25 novembre ore 19.00

El cochecito

di Marco Ferreri; **regia:** Marco Ferreri; **argomento del racconto:** "Paralitico" di Rafael Azcona, 1960; **sceneggiatura:** Rafael Azcona, Marco Ferreri; **fotografia (b/n, 1x1:33):** Juan Julio Baena; **montaggio:** Pedro del Rey; **interpreti:** José Isbert, Pedro Porcell; José Luis Lopez Vázquez, Maria Luisa Ponte, José Alvarez Lepe, Antonio Gavilán, Angel Alvarez; **origine:** Spagna, 1960; **durata:** 86'.

Benché ancora sano, l'anziano Don Anselmo vuole comprarsi una carrozzella a motore, per stare insieme agli amici paralitici: la famiglia si oppone, e il vecchio prima vende i gioielli di casa, poi passa a soluzioni più radicali. Terzo e ultimo film spagnolo di M. Ferreri, arrivo' in Italia solo nel 1978.

Giovedì 27 novembre ore 19.00

Una storia moderna: l'ape regina

Regia: di Marco Ferreri; **argomento e sceneggiatura:** Marco Ferreri, Rafael Azcona da un'idea di Goffredo Parise (l'atto unico "La moglie a cavallo") con la collaborazione di Diego Fabbri, Pasquale Festa Campanile e Massimo Franciosa; **fotografia:** Ennio Guarnieri; **interpreti:** Ugo Tognazzi, Marina Vlady, Riccardo Fellini,

Walter Giller, Achille Maieron; **montaggio:** Lionello Masorbio; **origine:** Italia-Francia 1963; **durata:** 91'.

Alfonso, impiegato quarantenne, si sposa con Regina, una ragazza seria e discreta, ma non sospetta che dopo le nozze questa si trasformerà in una mantide che lo consumerà, giorno dopo giorno, sino alla nascita di un figlio. Prima opera italiana del regista, bocciato in primo appello dalla commissione di censura, il film poté uscire solo con un titolo diverso (quello originale era "L'ape regina"). Palma d'oro a Cannes per Marina Vlady.

Giovedì 4 dicembre ore 21.30

La donna scimmia: grazia e pietà in Marco Ferreri

incontro con Tullio Masoni (critico cinematografico "Cineforum") a seguire la proiezione del film "La donna scimmia" di Marco Ferreri

Regia: Marco Ferreri; **argomento e sceneggiatura:** Rafael Azcona, Marco Ferreri; **fotografia (b/n 1x1:85):** Aldo Tonti; **montaggio:** Mario Serandrei; **interpreti:** Annie Girardot, Ugo Tognazzi, Achille Maieron, Filippo Pompa Marcello, Elvira Paoloni; **origine:** Italia/Francia 1963, b/n; **durata:** 92' Copia del Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale

Antonio, che vive di espedienti tra una fiera e l'altra, scopre in un convento una donna pelosa. Strappata alla rapace carità delle suore con l'impegno a sposarla, ne fa un fenomeno da baraccone. Quando morirà per un parto che tutti avevano sconsigliato, ma da cui il marito sperava di ottenere un figlio scimmia, Antonio non esiterà ad esibire i corpi imbalsamati nel suo baraccone.

Martedì 9 dicembre ore 18.00

L'uomo dei cinque palloni - episodio di Oggi, domani, dopodomani

Regia: Marco Ferreri; **argomento e sceneggiatura:** Marco Ferreri, Rafael Azcona; **fotografia (b/n, 1x1:66):** Aldo Tonti; **montaggio:** Renzo Lucidi; **interpreti:** Marcello Mastroianni, Catherine Spaak, Battista Ranieri, Marina Pepori, Ugo Tognazzi; **origine:** Italia-Francia; **durata:** 35'.

Il film si presenta come il resoconto di una notte nella quale un giovane industriale, Mario, dovrebbe concedersi un po' di relax con la fidanzata Giovanna. Siamo a Milano nel periodo natalizio. L'industriale, quasi per caso porta con sé nell'appartamento alcuni palloncini. Da quel momento, Mario si fa ossessionare dalla voglia di sapere sino a che punto si possono gonfiare i palloncini senza farli esplodere.

A seguire la proiezione del film

Il seme dell'uomo di Marco Ferreri

Regia: Marco Ferreri; **argomento:** Marco Ferreri; **sceneggiatura:** Marco Ferreri, Sergio Bazzini; **fotografia:** Mario Vulpiani; **montaggio:** Enzo Micarelli; **interpreti:** Anne Wiazemsky, Marco Margine, Annie Girardot, Rada Rassimov, Maria Teresa Piaggio, Milvia Frosini, Angela Pagano; **origine:** Italia, 1969; **durata:** 83'. Copia del Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale

Sopravvissuti a una misteriosa epidemia, Cino e Dora si rifugiano su una spiaggia, dove collezionano reperti della civiltà distrutta: elettrodomestici, Pepsi Cola giganti, forme di parmigiano. Ma se lui vorrebbe continuare la specie, lei non ci pensa neanche.

Giovedì 11 dicembre ore 21.30

Il desiderio di durare fatto cinema. Dillinger è morto di Marco Ferreri

incontro con David Bruni (Università degli Studi di Cagliari) a seguire la proiezione del film **Dillinger è morto** di Marco Ferreri
Regia: Marco Ferreri; **argomento:** Marco Ferreri, da un'idea di Rafael Azcona; **sceneggiatura:** Marco Ferreri, Sergio Bazzini; **fotografia:** Mario Vulpiani; **montaggio:** Mirella Mencio; **interpreti:** Michel Piccoli, Anita Pallenberg, Annie Girardot, Gigi Lavagetto, Carole André, Adriano Aprà; **origine:** Italia, 1968; **durata:** 95'.

Rientrato in casa mentre la moglie dorme, un ingegnere-designer si prepara una ricca cenetta. Trova una vecchia pistola, la rimette in ordine, si proietta filmini, scivola nel letto della cameriera, elimina la moglie e si imbarca su un veliero. A bordo apprende che il cuoco è morto e si offre

di sostituirlo. Il panfilo fa vela verso Tahiti e tutta la scena, con un sole irreale, si carica di rosso. Il titolo riprende quello del vecchio giornale in cui il protagonista trova la pistola.

Martedì 16 dicembre ore 19.00

Echi tardivi del sessantotto: il suicidio della borghesia

incontro con Gianni Olla (critico cinematografico "La Nuova Sardegna") a seguire la proiezione del film **La grande abbuffata** di Marco Ferreri

Regia: Marco Ferreri; **argomento:** Marco Ferreri; **sceneggiatura:** Marco Ferreri, Rafael Azcona; **fotografia:** Mario Vulpiani; **montaggio:** Amedeo Salfa, Claudine Merlin, Gina Pignier; **interpreti:** Marcello Mastroianni, Ugo Tognazzi, Michel Piccoli, Philippe Noiret, Andréa Ferréol, Solange Blondeau, Gianni Altobelli, Henry Piccoli, Luis Navarre; **origine:** Italia-Francia, 1973; **durata attuale dell'edizione italiana:** 123'.

Quattro amici amanti del convivio, Ugo, Marcello, Philippe e Michel si riuniscono nella villa di Philippe, dove un tempo soggiornò Boileau. Nelle loro intenzioni c'è il tentativo di un "suicidio gastronomico", i quattro infatti decidono di cucinare prelibatissime pietanze e mangiarne senza mai smettere, fino a morire di indigestione. Durante l'immensa abbuffata, ospitano tre prostitute ed una maestra elementare che era passata dal giardino della villa con la sua scolaresca. Fischiato al Festival di Cannes, il film riscosse poi un enorme successo di pubblico.

Giovedì 18 dicembre ore 19.00

Ferreri, un occhio anarchico sulla storia

incontro con Antonello Zanda (Società Umanitaria-Cineteca Sarda) a seguire la proiezione del film **Non toccare la donna bianca** di Marco Ferreri

Regia: Marco Ferreri; **argomento:** Marco Ferreri; **sceneggiatura:** Marco Ferreri, Rafael Azcona; **fotografia:** Etienne Becker; **montaggio:** Ruggero Mastroianni; **interpreti:** Catherine Deneuve, Marcello Mastroianni, Ugo Tognazzi, Michel Piccoli, Philippe Noiret, Alain Cuny, Paolo Villaggio; **origine:** Italia- Francia, 1974; **durata:** 108'. Copia del Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale

Nella buca provocata dalle ruspe che hanno smantellato il quartiere di Halles a Parigi, si svolge la storia del generale Custer e della per lui fatale battaglia di Little Big Horn, quando gli indiani riescono a sconfiggere il famoso Settimo cavalleria.

Mercoledì 7 gennaio ore 19.00

La cagna di Marco Ferreri

Regia: Marco Ferreri; **argomento:** dalla novella "Melampus" di Ennio Flaiano (1970); **adattamento e sceneggiatura:** Ennio Flaiano, Marco Ferreri, Jean-Claude Carrière; **fotografia:** Mario Vulpiani; **montaggio:** Giuliana Trippa; **interpreti:** Marcello Mastroianni, Catherine Deneuve, Michel Piccoli, Corinne Marchand, Claudine Berg, Pascal Laperousaz, Dominique Marcas; **origine:** Italia-Francia 1972; **durata:** 90'.

Abbandonata la società, Giorgio, un disegnatore di fumetti, vive in un'isoletta a nord della Sardegna con il cane Melampo. È solo finché una giovane donna annoiata dalle liti con il fidanzato Ludwig scappa dalla vacanza e raggiunge l'isola in barca. La ragazza e Giorgio diventano amanti e lei per gelosia gli uccide il cane. Allora lui la trasforma in una cagna, che da quel momento ne prende il posto come compagna muta e fedele.

Giovedì 8 gennaio ore 19.00

L'udienza di Marco Ferreri

Introduzione al film a cura di Sergio Naitza "L'Union Sarda"
Regia: Marco Ferreri; **argomento:** Marco Ferreri, Rafael Azcona, Dante Matelli; **sceneggiatura:** Marco Ferreri, Dante Matelli; **fotografia:** Mario Vulpiani; **montaggio:** Giuliana Trippa; **interpreti:** Enzo Jannacci, Claudia Cardinale, Ugo Tognazzi, Michel Piccoli, Irene Oberberg, Alain Cuny, Vittorio Gassman; **origine:** Italia, 1971; **durata:** 111'.

Un uomo vuole a tutti i costi essere ricevuto in udienza privata dal papa. Inizia così una trafila presso la burocrazia vaticana che lo porterà a contatto con una serie di incredibili personaggi e situazioni paradossali.

Martedì 13 gennaio ore 19.00

Ciao Maschio di Marco Ferreri

Regia: Marco Ferreri; **argomento:** Marco Ferreri; **sceneggiatura:** Marco Ferreri, Gérard Brach con la collaborazione di Rafael Azcona; **fotografia:** Luciano Tovoli; **montaggio:** Ruggero Mastroianni; **interpreti:** Gérard Depardieu, Marcello Mastroianni, James Coco, Géraldine Fitzgerald, Gail Lawrence, Stefania Casini, Francesca De Sapio; **origine:** Italia, 1978; **durata:** 100'. Copia del Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale

In una New York metastorica l'elettrotecnico Lafayette è in rapporto con il megalomane direttore di un museo delle cere di Roma antica, un solitario anarchico italiano, un gruppo di femministe teatrali (fra cui Angelica che s'innamora di lui) e soprattutto con un piccolo scimpanzé di cui diventa padre putativo.

Giovedì 15 gennaio ore 19.00

Chiedo asilo di Marco Ferreri

Regia: Marco Ferreri; **argomento:** Marco Ferreri; **sceneggiatura:** Marco Ferreri, Gérard Brach con la collaborazione di Roberto Benigni; **fotografia:** Pasquale Rachini; **montaggio:** Mauro Bonanni; **interpreti:** Roberto Benigni, Dominique Laffin, Chiara Moretti, Carlo Monni, Luca Levi, Girolamo Marzano; **origine:** Italia, 1979; **durata:** 110'.

Roberto, maestro d'asilo, è accolto bene dalle colleghe, amato dai bimbi, ma ostacolato dai genitori che non capiscono i suoi rapporti con i loro figli. Nasce un legame particolare con un bimbo psichicamente disturbato.

Martedì 20 gennaio ore 19.00

Storia di Piera di Marco Ferreri

Regia: Marco Ferreri; **argomento e sceneggiatura:** Piera Degli Esposti, Dacia Maraini, Marco Ferreri dall'omonimo romanzo di Piera degli Esposti e Dacia Maraini; **fotografia:** Ennio Guarnieri; **montaggio:** Ruggero Mastroianni; **interpreti:** Isabelle Huppert, Marcello Mastroianni, Hanna Schygulla, Fiammetta Baralla, Angelo Infanti, Maurizio Donadoni; **origine:** Italia- Francia - Germania, 1983; **durata:** 106'. Copia del Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale.

Storia di Piera, figlia che, ancora bambina, fa da madre e complice alla madre Eugenia, disinibita, amorale, non cresciuta, che ama il marito, piccolo funzionario del PCI, ma lo tradisce con il primo che passa, e paga la sua irresponsabilità con depressioni profonde e gli elettroshock.

Giovedì 22 gennaio ore 21.30

Incontro con il regista Davide Ferrario

a seguire la proiezione del film **La casa del sorriso** di Marco Ferreri

Regia: Marco Ferreri; **argomento:** Marco Ferreri; **sceneggiatura:** Marco Ferreri, Liliana Betti, Antonino Marino; **fotografia:** Franco Di Giacomo; **montaggio:** Dominique B. Martin; **interpreti:** Ingrid Thulin, Dado Ruspoli, Enzo Cannavale, Nunzia e Nuccia Fumo, Maria Mercader, Caterina Casini, Lucia Vassini, Francesca Antonelli; **origine:** Italia, 1991; **durata:** 94'. Copia del Centro Sperimentale di Cinematografia – Cineteca Nazionale.

Passione amorosa tra due ospiti di una casa di riposo per anziani (un'ex segretaria d'albergo e un ex professore di musica coniugato). Un po' per divertirsi, un po' per spegnere i suoi ardori, gli inservienti le sottraggono la dentiera con conseguenze tragicomiche. Orso d'oro al Festival di Berlino 1991.

Martedì 27 gennaio ore 19.00

Diario di un vizio di Marco Ferreri

Regia: Marco Ferreri; **argomento:** Liliana Betti; **sceneggiatura:** Marco Ferreri, Liliana Betti, con la collaborazione di Riccardo Ghione; **fotografia:** Mario Vulpiani; **montaggio:** Ruggero Mastroianni; **interpreti:** Jerry Cala, Sabrina Ferilli, Valentino Macchi, Laetitia Raineri, Anna Duska Bisconti, Luciana De Falco, Cinzia Monreale, Doriana Bianchi; **origine:** Italia, 1993; **durata:** 89'.

Venditore di detersivi di bassa qualità, Benito divide la sua vita tra squallide pensioni, fughe dai creditori e avventure di sesso. La sua preoccupazione principale è di tenere un diario con fotografie, disegni, ritagli di giornali che di tanto in tanto occupano lo schermo in una tensione, forse inconsapevole, verso il cinema muto.

Giovedì 29 gennaio ore 21.30

FERRERI nel cristallo televisivo

Quattro opere (e quattro chiacchiere) in tv di Marco Ferreri incontro con Ciro Giorgini (autore di Fuori Orario).

BIBLIOGRAFIA

Tullio Masoni, **Marco Ferreri**, Roma, Gremese Editore, 1998

Paolo Mereghetti, **Il Mereghetti – Dizionario dei film 2007**, Milano, Baldini&Castoldi, 2007

L., L. e Morando Morandini, **Il Morandini – dizionario dei film 2005**, Bologna, Zanichelli, 2005

a cura di

SPAZIO 2001

ODISSEA
CENTRO DI CULTURA
CINEMATOGRAFICA

SALA KUBRICK – SALA TRUFFAUT

Viale Trieste, 84

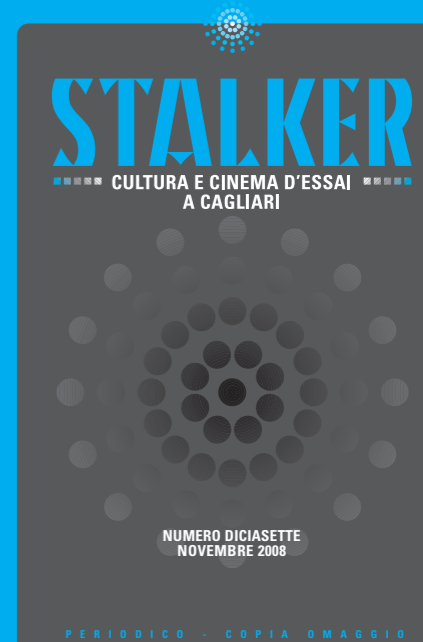
09123 Cagliari

spaziodissea@tiscali.it

www.spaziodissea.it

info: 070 271709

Le sale sono accessibili ai portatori di handicap



RASSEGNA CINEMATOGRAFICA CURATA DA SPAZIO 2001

Centro di Cultura Cinematografica Odissea

viale Trieste, 84 Cagliari

info 070 271709 - spaziodisseea@tiscali.it - www.spaziodisseea.it

L'ingresso alle proiezioni è gratuito sino ad esaurimento dei posti

Mercoledì 19 novembre ore 19.00

Le favole nere dell'orco buono

incontro con Sergio Naitza (critico cinematografico "L'Unione Sarda")
a seguire la proiezione del film **Nitrato d'argento** (1996, 88')
di Marco Ferreri

Lunedì 24 novembre ore 19.00

La piccola Spagna di Marco Ferreri

incontro con Gianni Olla (critico cinematografico "La Nuova Sardegna")
a seguire la proiezione del film **El pisito** (1958, 78') di Marco Ferreri

Martedì 25 novembre ore 19.00

El cochecito

(1960, 86') di Marco Ferreri

Giovedì 27 novembre ore 19.00

Una storia moderna: l'ape regina

(1963, 95') di Marco Ferreri

Giovedì 4 dicembre ore 21.30

La donna scimmia: grazia e pietà in Marco Ferreri

incontro con Tullio Masoni (critico cinematografico "Cineforum")
a seguire la proiezione del film **La donna scimmia** (1964, 93') di Marco Ferreri

Martedì 9 dicembre ore 18.00

L'uomo dei cinque palloni

(1965, 35') - episodio di Oggi, domani, dopodomani
a seguire la proiezione del film **Il seme dell'uomo** (1969, 83') di Marco Ferreri

Giovedì 11 dicembre ore 21.30

Il desiderio di durare fatto cinema.

Dillinger è morto di Marco Ferreri

incontro con David Bruni (Università degli Studi di Cagliari) a seguire
la proiezione del film **Dillinger è morto** (1969, 95') di Marco Ferreri

Martedì 16 dicembre ore 19.00

Echi tardivi del sessantotto: il suicidio della borghesia

incontro con Gianni Olla (critico cinematografico "La Nuova Sardegna")
a seguire la proiezione del film **La grande abbuffata** (1973, 123')
di Marco Ferreri

Giovedì 18 dicembre ore 19.00

Ferreri, un occhio anarchico sulla storia

incontro con Antonello Zanda (Società Umanitaria - Cineteca Sarda)
a seguire la proiezione del film **Non toccare la donna bianca** (1974,
108') di Marco Ferreri

Mercoledì 7 gennaio ore 19.00

La cagna (1972, 90') di Marco Ferreri

Giovedì 8 gennaio ore 19.00

L'udienza (1971, 111') di Marco Ferreri

introduzione al film a cura di Sergio Naitza (critico cinematografico
"L'Unione Sarda")

Martedì 13 gennaio ore 19.00

Ciao Maschio (1978, 94') di Marco Ferreri

Giovedì 15 gennaio ore 19.00

Chiedo asilo (1979, 111') di Marco Ferreri

Martedì 20 gennaio ore 19.00

Storia di Piera (1983, 106') di Marco Ferreri

Giovedì 22 gennaio ore 21.30

Incontro con il regista Davide Ferrario

a seguire la proiezione del film **La casa del sorriso** (1991, 94')

Martedì 27 gennaio ore 19.00

Diario di un vizio

(1993, 89') di Marco Ferreri

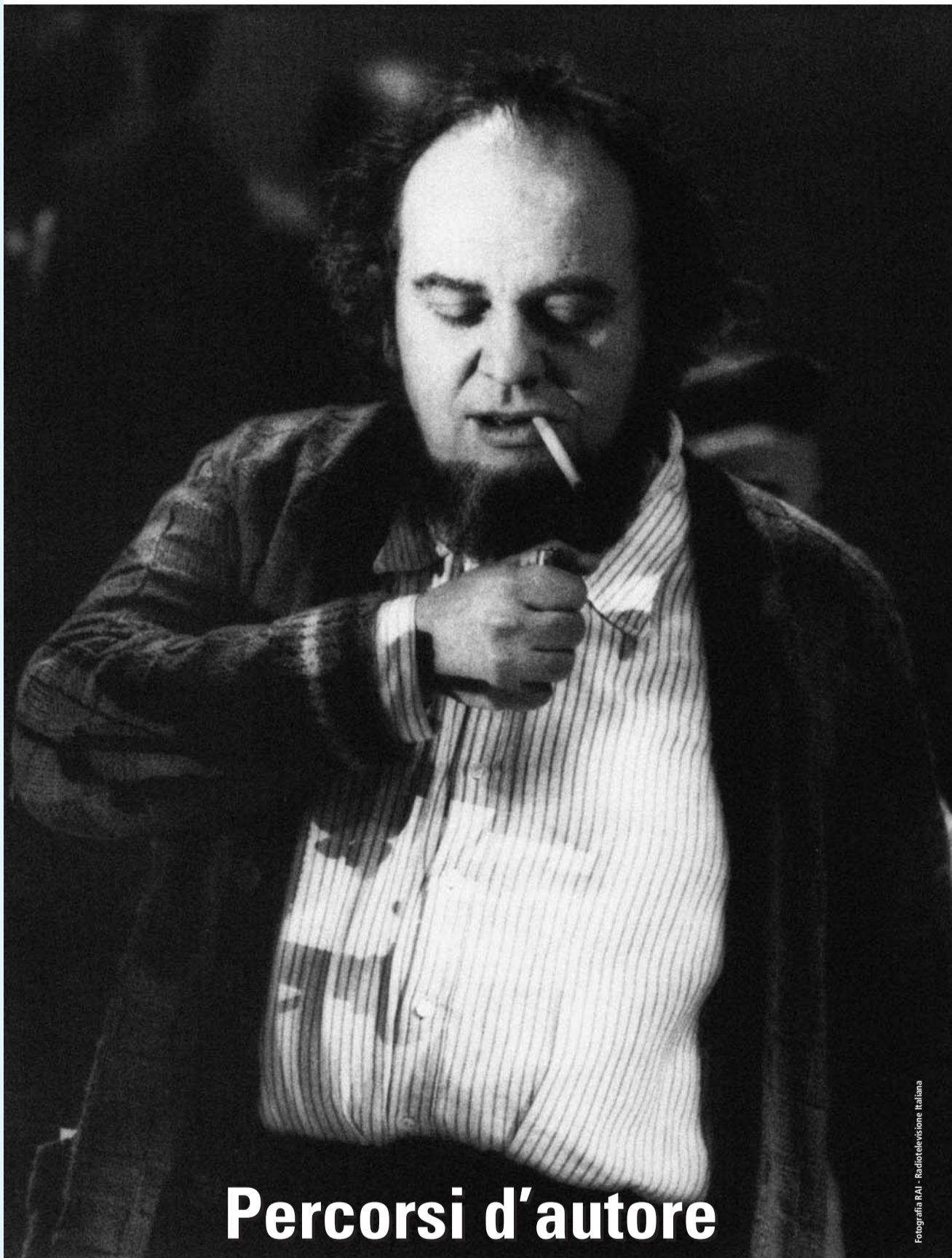
Giovedì 29 gennaio ore 21.30

FERRERI nel cristallo televisivo

Quattro opere (e quattro chiacchiere) in tv di Marco Ferreri incontro
con Ciro Giorgini (autore di Fuori Orario)

SPAZIO 2001

IN COLLABORAZIONE CON



Percorsi d'autore

Omaggio a

MARCO FERRERI

dal 19 novembre 2008
al 29 gennaio 2009